

Cerentino... e le sue frazioni

Cerentino... e le sue frazioni

Cerentino è di gran lunga il comune valmaggese con il maggior numero di frazioni abitate tutto l'anno. Si tratta di una testimonianza storica molto interessante, poiché la disposizione sul territorio dei piccoli nuclei risale sicuramente ai primi insediamenti. Persone appartenenti allo stesso nucleo familiare avevano costruito nello stesso luogo la casa, le stalle, forse anche la gra e il granaio, e dato avvio alla coltivazione di campi e prati. I mulini, invece, per ovvi motivi, erano concentrati nelle uniche due frazioni situate vicino al fiume. Diversi nomi di frazioni fanno esplicito riferimento alla casa e al nome della famiglia che si era insediata. Altri si richiamano a «corte», termine tipico della transumanza alpestre che indica la stazione in cui si soggiornava per un determinato periodo. La maggior parte degli insediamenti di Cerentino sono situati in luoghi panoramici, ben soleggiati anche d'inverno. Ciò permetteva di avere secolari castagni da frutto e noci a oltre 1000 metri di quota.

Se questo un tempo era sufficiente, assieme a segale e latticini, per dare da vivere a quasi 400 abitanti, oggi non è più così. Il fenomeno dello spopolamento ha coinvolto in modo importante e regolare anche questo villaggio montano, sicuramente piacevole, soleggiato e ricco di storia.

Chi intendesse visitare tutte le frazioni di Cerentino deve prevedere un'intera giornata di cammino scegliendo a piacimento i diversi percorsi che collegano i vari nuclei.

Cerentino... und seine Weiler

Cerentino ist zweifellos die Gemeinde des Maggiatals mit den meisten ganzjährig bewohnten Weilern. Es handelt sich dabei um ein historisches Zeugnis von grossem Interesse, geht doch die Lage der kleinen Ortskerne im Gebiet mit Sicherheit auf die ersten Siedlungen zurück. Alle Mitglieder desselben Familienstammes hatten am gleichen Ort ihr Haus, die Ställe, vielleicht auch das Dörrhäuschen und den Kornspeicher errichtet und begonnen, Felder und Wiesen zu bewirtschaften. Aus offensichtlichen Gründen konzentrierten sich die Mühlen hingegen in den beiden nahe am Fluss gelegenen Weilern. Verschiedene Weileramen beziehen sich ausdrücklich auf Haus und Namen der Familie, die sich dort angesiedelt hatte. Andere beziehen sich auf «corte», typischer Begriff der Transhumanz (Wanderviehwirtschaft) als Bezeichnung des Weidegebietes, in dem man sich in einer bestimmten Jahreszeit aufhielt. Der überwiegende Teil der Siedlungen von Cerentino geniesst einen herrlichen Panoramablick und ist auch im Winter gut besonnt. Letzteres macht hundertjährige Edelkastanien und Nussbäume auf über 1'000 m ü.M. möglich.

Wenn dergleichen früher zusammen mit Roggen und Milchprodukten genügte, um beinahe 400 Einwohner zu ernähren, ist dies heute nicht mehr der Fall. Und so wurde auch dieses offenkundig freundliche, sonnige und historisch reiche Bergdorf in bedeutendem und regelmässigem Ausmass von der Abwanderung betroffen.

Wer alle Weiler von Cerentino besichtigen möchte, sollte einen ganzen Wandertag einplanen und nach Gutdünken die verschiedenen Routen wählen, welche die einzelnen Weiler miteinander verbinden.

Corinasca - Collinasca

Fino al XIX secolo vicino al fiume sorgeva un'importante zona artigianale dove funzionavano 8 opifici idraulici (6 mulini e 2 segherie). L'ultima a essere utilizzata, fin verso il 1970, fu una segheria collocata nel grande edificio che ora ospita una fabbrica di carta artigianale.

L'alto oratorio, costruito nel XVIII secolo, è dedicato a S. Giovanni Nepumoceno, invocato contro le alluvioni e protettore dei boscaioli addetti alla fluitazione del legname.

Corinasca - Collinasca

Bis ins 19. Jh. befand sich in der Nähe des Flusses ein bedeutendes Gewerbezentrum von 8 mit Wasserkraft betriebenen Werkstätten (6 Mühlen und 2 Sägereien). Der letzte bis gegen 1970 arbeitende Betrieb war eine Sägerei, untergebracht in dem grossen Gebäude das heute eine kunsthandwerkliche Papierzeugung beherbergt.

Das im 18. Jh. erbaute, hohe Oratorium ist dem Hl. Johannes Nepomuk gewidmet, der gegen Überschwemmungen und als Schutzpatron der Flösser angerufen wurde.



1 La microcentrale

Costruita nel 2004 su iniziativa del comune e del patriato di Cerentino, sfrutta le acque del fiume Rovana con un salto di 262 m: la presa di carico è infatti situata sotto Corign mentre la centrale idroelettrica, composta da una turbina a 4 getti e con una potenza installata di 1440 KW, si trova accanto alla vecchia segheria. La produzione annua è di circa 7 milioni di kWh.

Das Kleinkraftwerk

2004 auf Initiative der Gemeinde und der Bürgergemeinde Cerentino errichtet, nutzt es das Wasser des Flusses Rovana mit einer Fallhöhe von 262 m. Die Wasserfassung liegt tatsächlich unterhalb von Corign, während das Kraftwerk mit einer 4-strahligen Pelton-turbine und einer installierten Leistung von 1'440 kW neben der alten Sägerei steht. Seine Jahresproduktion beträgt ca. 7 Mio. kWh.



6 Fontane a lavato

In quasi tutte le frazioni di Cerentino si notano belle e ampie fontane, spesso affiancate da vasche per lavare i vestiti, costruite tra il 1857 e il 1873. A volte il pilastro da cui sgorga l'acqua è abbellito da un mascherone con forme umane. Considerando che le rocce di Cerentino sono poco scistose e che le grandi lastre sono state trasportate quando non c'era ancora la strada carrozzabile, bisogna affermare che qui operavano scalpellini provetti e trasportatori ingegnosi. Ogni fontana riceveva l'acqua proveniente da sorgenti che scorrevano nei dintorni. All'inizio del '900 furono allacciate al primo acquedotto comunale.

Brunnen und Waschröge

In fast allen Weilern von Cerentino sieht man schöne, grosse, zwischen 1857 und 1873 oft neben Becken zum Waschevaschen errichtete Brunnen. Manchmal ist die Brunnensäule mit einem Maskaron (Fratzengeisicht) verziert. In Anbetracht der Tatsache, dass die Felsen von Cerentino wenig schiefgrig sind und die grossen Platten transportiert wurden, als es noch keine Fahrstrasse gab, muss man anerkennen dass hier erfahrene Steinmetze und einfallsreiche Transporteure am Werk waren. Jeder Brunnen wurde einst von den Quellen in seiner Umgebung gespeist. Erst zu Beginn des 20. Jh. schloss man sie an die erste Gemeindefwasserleitung an.

7 Il palazzo patriziale

Nella seconda metà dell'Ottocento, quasi in ogni comune valmaggese fu costruito il palazzo patriziale dove trovavano spazio, oltre alle aule scolastiche, la sala delle assemblee nonché quella dell'ufficio patriziale e della cancelleria comunale.

Questo di Cerentino, costruito nel 1866, discosto dai nuclei, è il più elegante e imponente. Das Haus des Patriziats In der zweiten Hälfte des 19. Jh. wurde in fast jeder Gemeinde des Maggiatals ein Haus des Patriziats (Bürgergemeinde) errichtet, in dem ausser den Klassenzimmern ein Versammlungssaal, das Büro der Bürgergemeinde und die Gemeindeganzlei untergebracht waren. Das in Cerentino 1866 weit von den Ortskernen entfernt erbaute ist wohl das schönste und imposanteste dieser Häuser.



Caüzz

Frazione abbandonata da decenni, è ora nascosta in mezzo al bosco. Tutti gli edifici che componevano il nucleo, compreso un oratorio, sono ridotti a rovine probabilmente a causa della frana e dell'abbandono. Era abitata dalla famiglia Cauzza.

Caüzz

Der seit Jahrzehnten verlassene Weiler liegt jetzt versteckt mitten im Wald. Alle einst den Ortskern bildenden Gebäude einschliesslich des Oratoriums sind vermutlich aufgrund des Bergrutschs und der Aufgabe des Ortes zu Ruinen verkommen. Der Weiler war einst Wohnsitz der Familie Cauzza.

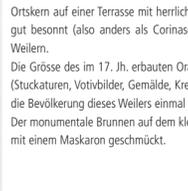
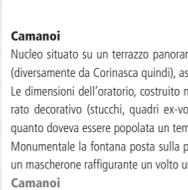
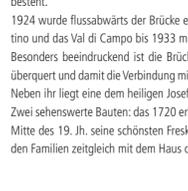
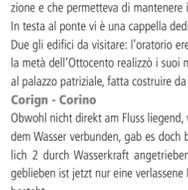
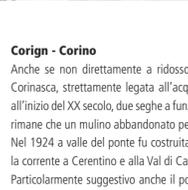
2 La frana

Probabilmente da secoli il dosso su cui sorgono diverse frazioni di Cerentino presenta un movimento di scivolamento verso il fondovalle. Durante il XX secolo, il periodo più critico si verificò tra il 1978 (alluvione del 7-8 agosto) e il 1983 quando crollò la strada cantonale sopra la Corinasca, isolando per mesi l'Alta Val Rovana, mentre diversi edifici subirono danni.

In seguito a questo evento, si costruì una nuova strada che dalla Corinasca sale a Corzotz passando lungo il fondovalle, si installò un sistema di monitoraggio della frana e si realizzò un canale di raccolta delle acque ai piedi delle rocce sopra il paese. Negli ultimi anni il fenomeno si è rallentato, ma non è cessato: eloquenti sono i cedimenti che si notano in diversi punti della strada cantonale.

Der Bergrutsch Die Erhebung, auf der verschiedene Weiler von Cerentino liegen, rutschte vermutlich seit Jahrhunderten in Richtung Talscholle. Der kritischste Zeitraum im 20. Jh. lag zwischen 1978 (Überschwemmung des 7./8. August) und 1983, als die Kantonsstrasse oberhalb von Corinasca unterbrochen und damit das obere Val Rovana für Monate isoliert wurde, während gleichzeitig verschiedene Gebäude bedeutende Schäden erlitten.

In der Folge dieses Ereignisses wurde eine neue Strasse gebaut, die von Corinasca der Talscholle entlang führt und dann nach Corzotz aufsteigt. Es wurde auch ein System zur Überwachung des Bergrutschs eingerichtet und am Fuss der Felsen oberhalb des Dorfes ein Wassersammelkanal angelegt. Die Rutschung hat sich in den letzten Jahren verlangsamt aber nicht aufgehört, wie die an verschiedenen Stellen der Kantonsstrasse feststellbaren Absenkungen beweisen.



Camanoi

Nucleo situato su un terrazzo panoramico e ben soleggiato anche in inverno (diversamente da Corinasca quindi), assai discosto dalle altre frazioni. Le dimensioni dell'oratorio, costruito nel XVII secolo, e la ricchezza dell'apparato decorativo (stucchi, quadri ex-voto, tele, Via Crucis del 1770) indicano quanto doveva essere popolata un tempo questa frazione.

Monumentale la fontana posta sulla piazzetta del villaggio, datata 1859, con un mascherone raffigurante un volto umano. Camanoi Ortskern auf einer Terrasse mit herrlichem Panoramablick und auch im Winter gut besonnt (also anders als Corinasca), ziemlich entfernt von den übrigen Weilern. Die Grösse des im 17. Jh. erbauten Oratoriums und die Fülle an Dekorationen (Stuckaturen, Motivbilder, Gemälde, Kreuzweg von 1770) zeigen, wie zahlreich die Bevölkerung dieses Weilers einmal gewesen sein mag. Der monumentale Brunnen auf dem kleinen Dorfplatz datiert von 1859 und ist mit einem Maskaron geschmückt.

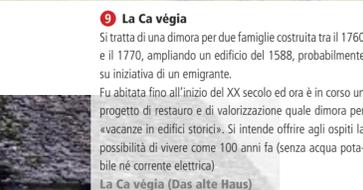


Ca di Giünz - Casa dei Giünz

Questo è un nucleo attorniato da prati piuttosto ripidi e ondulati, tutti falciati annualmente, che si estendono dalla casa patriziale fino al bosco. Originariamente qui doveva abitare la famiglia Giünzi, ora estinta. Anche questo gruppo di case racchiude alcuni gioielli: una fontana con il relativo lavatoio, un paio di affreschi settecenteschi e soprattutto la grande casa borghese.

Ca di Giünz - Haus der Giünz

Dieser Ortsteil ist umgeben von eher steilen und hügeligen Wiesen, die sich vom Haus des Patriziats bis zum Wald erstrecken und alljährlich gemäht werden. Ursprünglich wohnte hier die heute ausgestorbene Familie Giünzi. Auch diese Handvoll Häuser bergen einige Schmuckstücke: einen Brunnen mit dem dazugehörigen Waschtrog, mehrere Fresken aus dem 18. Jh. und vor allem das grosse Bürgerhaus.



9 La Ca végia

Si tratta di una dimora per due famiglie costruita tra il 1760 e il 1770, ampliando un edificio del 1588, probabilmente su iniziativa di un emigrante.

Fu abitata fino all'inizio del XX secolo ed ora è in corso un progetto di restauro e di valorizzazione quale dimora per «vacanze in edifici storici». Si intende offrire agli ospiti la possibilità di vivere come 100 anni fa (senza acqua potabile né corrente elettrica).

La Ca végia (Das alte Haus)

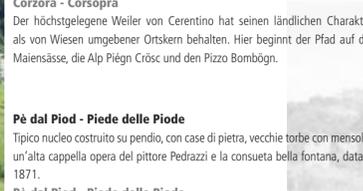
Bei diesem Wohnsitz zweier Familien handelt es sich um den vermutlich auf Initiative eines Auswanderers zwischen 1760 und 1770 erfolgten Ausbau eines Hauses von 1588. Bewohnt bis Anfang des 20. Jh. läuft jetzt ein Projekt zur Restaurierung und Aufwertung als Wohnsitz für «Urlaub in historischen Gebäuden». Man möchte Gästen die Möglichkeit bieten wie vor 100 Jahren zu leben, also ohne Trinkwasser und ohne Strom.

Ca di Bazz - Casa dei Bazzi

Frazione composta da pochi edifici, senza un oratorio, costruita in un luogo riservato (la nuova strada è del 1986), ma piacevole. Particolarmente interessante una grande dimora settecentesca e una casa a torre. Qui un tempo abitava la famiglia Bassi.

Ca di Bazz - Haus der Bazzi

Ein aus wenigen Häusern bestehender Weiler ohne Oratorium, an einem freundlichen jedoch versteckten Ort (datiert die neue Strasse doch erst von 1986). Besonders bemerkenswert sind ein grosses Wohnhaus aus dem 18. Jh. und ein Turmhaus. Hier wohnte einst die Familie Bassi.

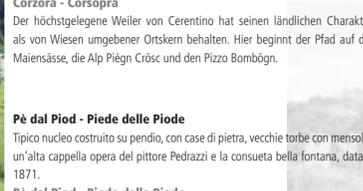


Ca di Torei - Casa dei Turill

Anche in questo caso, pochi edifici (una grande casa con un affresco raffigurante la Trinità, due stalle, un oratorio) e attorno prati terrazzati, castagni, pendii coltivati, originariamente tutti di proprietà della famiglia Torelli.

Ca di Torei - Haus der Turill

Auch dieser Weiler verfügt nur über wenige Gebäude (ein grosses Haus mit einem die Hl. Dreifaltigkeit darstellenden Fresko, zwei Ställe, ein Oratorium) inmitten von terrassenförmigen Wiesen, Kastanienbäumen, bewirtschafteten Hängen, ursprünglich alle im Besitz der Familie Torelli.

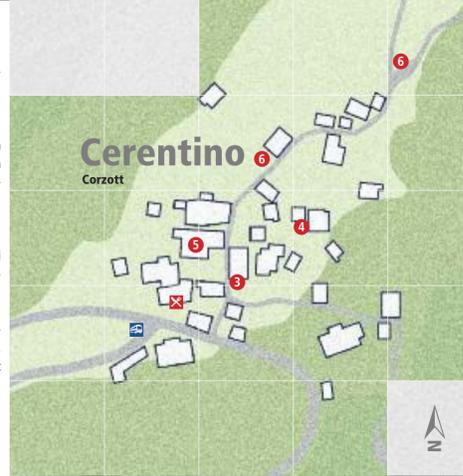


Corzotz - Cerentino

Da almeno un secolo è il centro del comune: è il nucleo più esteso dove si ritrovano un accanto all'altra abitazioni borghesi, case contadine, stalle, un oratorio, un ristorante, una colonia, la fermata degli autostopali.

Corzotz - Cerentino

Seit mindestens einem Jahrhundert das Zentrum der Gemeinde mit dem grössten Ortskern, an dem sich nebeneinander Bürgerhäuser, Bauernhäuser, Ställe, ein Oratorium, ein Restaurant, eine Ferienkolonie und die Haltestelle der Postautobusse finden.



3 L'oratorio

Il piccolo oratorio incastonato fra le case del villaggio è di proprietà privata e fu edificato nel 1858. La tela principale sopra l'altare datata 1852 è opera del pittore Pedrazzi.

Das Oratorium

Das kleine, 1858 erbaute Oratorium liegt eingebettet zwischen den Häusern des Dorfes und ist in privatem Besitz. Die Hauptleinwand über dem Altar aus dem Jahr 1852 ist das Werk des Malers Pedrazzi.

4 La casa del pittore Pedrazzi

Sulla facciata dove abitava, spiccano due grandi personaggi (i profeti Ezechiele e Geremia) attorniate da torri appuntite e una scena casalinga: un bambino seduto su un vaso da notte.

Giacomo Pedrazzi, nato a Cerentino nel 1810 e morto nel 1879, fu molto attivo in Valle quale affrescatore di cappelle, chiese, oratori e nicchie sui muri delle case. Da giovane emigrò in Italia dove probabilmente frequentò l'Accademia di Brera. Si trovano diverse sue opere in chiese del Locarnese, ma anche più lontano (nel Bellinzonese, in Val Calanca, in Valtellina).

Das Haus des Malers Pedrazzi

An der Fassade seines Hauses stehen die beiden grossen Figuren der Propheten Ezechiel und Jeremia hervor, umgeben von spitzen Türmen und einer häuslichen Szene (ein auf einem Nachtopf sitzendes Kind). Giacomo Pedrazzi, geboren 1810 in Cerentino, gestorben 1879, wirkte im Tal als rastloser Freskenmaler von Kapellen, Kirchen, Oratorien und Hauswandnischen. Als junger Mann wanderte er nach Italien aus, wo er vermutlich die Akademie der Schönen Künste von Brera besuchte. Verschiedene seiner Werke finden sich in den Kirchen des Locarnese, andere aber auch weiter entfernt wie z.B. im Bellinzonese, im Calancatal und im Veltlin.

5 La colonia

Istituita nel 1908 su iniziativa di Alberto Pedrazzini per offrire un soggiorno estivo salubre ai bambini che vivevano in città, ebbe sede prima in un edificio a Corino e dal 1935 a Corzotz. Dispone di 48 posti letto. Die Ferienkolonie Gegründet 1908 auf Initiative von Alberto Pedrazzini, um Stadtkindern einen gesunden Sommeraufenthalt zu bieten, hatte sie ihren Sitz zunächst in einem Gebäude in Corino und seit 1935 hier in Corzotz. Sie bietet 48 Schlafgelegenheiten.

